



Il Ministro per la pubblica amministrazione

**DIRETTIVA GENERALE PER L'AZIONE AMMINISTRATIVA E LA GESTIONE DEL
DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DELL'UNITA' PER LA
SEMPLIFICAZIONE PER L'ANNO 2023**



Il Ministro per la pubblica amministrazione

INDICE

Premessa

Destinatari della Direttiva

Finalità della Direttiva

- I. Obiettivi strategici per l'azione amministrativa del Dipartimento della funzione pubblica
- II. Obiettivi strategici per l'azione amministrativa dell'Unità per la semplificazione
- III. Monitoraggio della Direttiva

Schede di programmazione

Allegato 1

Allegato 2



Al Ministro per la pubblica amministrazione

- VISTO** l'art. 5 della legge 23 agosto 1988, n. 400, recante "Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri", e successive modificazioni;
- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante "Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e successive modificazioni;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° ottobre 2012, recante "Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri" e successive modificazioni;
- VISTO** il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione 15 luglio 2022 recante modifiche al decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, 24 luglio 2020 concernente l'organizzazione interna del Dipartimento della funzione pubblica;
- VISTO** il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 4 ottobre 2021 con il quale è stata istituita, presso il Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, la struttura di missione PNRR di cui all'articolo 8 del decreto legge del 31 maggio 2021, n. 77;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 dicembre 2021 di costituzione dell'Unità per la semplificazione di cui al decreto-legge 18 maggio 2006, n. 181, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2006, n. 233, come modificato dall'articolo 36 del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152;
- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, recante "Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e, in particolare, l'art. 8, concernente la Direttiva generale annuale dei Ministri sull'attività amministrativa e sulla gestione;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e successive modificazioni;
- VISTA** la legge 4 marzo 2009, n. 15, recante "Delega al Governo finalizzata all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro e alla Corte dei conti";
- VISTO** il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni", e successive modificazioni;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 dicembre 2020, n. 185, recante "Regolamento recante attuazione dell'art. 74, comma 3, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in relazione ai Titoli II e III del medesimo decreto legislativo";
- VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e successive modificazioni e integrazioni;



Al Ministro per la pubblica amministrazione

- VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 dicembre 2013, recante alcune specifiche modalità applicative degli obblighi di trasparenza per la Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell’art. 49 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO** il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’art. 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTO** il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 recante “ Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia” convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, e, in particolare, l’art.6 che ha introdotto il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) per le amministrazioni pubbliche;
- VISTO** il decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44 recante “Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 2022, n. 81, “Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 aprile 2022, recante l’adozione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2022-2024 che, in apposita Sezione, definisce anche le misure organizzative per l’attuazione degli obblighi di trasparenza 2022-2024;
- VISTO** il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il “Codice dell’amministrazione digitale” e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 luglio 2020, recante approvazione del “Piano triennale per l’informatica nella pubblica amministrazione 2020 - 2022”;
- VISTO** il Piano di transizione al digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri, adottato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 3 novembre 2020, registrato alla Corte dei conti in data 26 novembre 2020;
- VISTA** l’Agenda digitale per l’Europa che ha definito gli obiettivi per sviluppare l’economia e la cultura digitale in Europa nell’ambito della strategia Europa 2020;
- VISTA** l’Agenda digitale italiana e i Piani nazionali “Banda ultra larga” e “Crescita digitale” predisposti per il perseguimento degli obiettivi dell’Agenda digitale nell’ambito dell’Accordo di Partenariato 2014-2020;
- VISTA** l’Agenda per la semplificazione 2020-2026 approvata in Conferenza unificata nella seduta dell’11 maggio 2022;



Al Ministro per la pubblica amministrazione

- VISTO** il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato in Consiglio dei ministri il 24 aprile 2021 e in Commissione europea il 22 giugno 2021, e in particolare la Missione 1- Componente 1. 2 “Modernizzare la pubblica amministrazione”, nonché i connessi interventi di riforma della pubblica amministrazione volti a migliorare la capacità amministrativa a livello centrale e locale, rafforzare i processi di selezione, formazione e promozione dei dipendenti pubblici, incentivare la semplificazione e la digitalizzazione delle procedure amministrative;
- VISTO** il decreto legge 31 maggio 2021, n.77, recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n.108;
- VISTO** il decreto-Legge 30 aprile 2022 n.36, convertito con modificazioni dalla L. 29 giugno 2022, n. 79, contenente “Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;
- VISTA** la seconda Relazione sullo stato di attuazione del PNRR con cui la Cabina di Regia sul PNRR in data 6 ottobre 2022 ha dato conto al Parlamento dell'utilizzo delle risorse del programma Next Generation EU, dei risultati raggiunti e delle eventuali misure necessarie per accelerare l'avanzamento dei progetti;
- VISTO** il Patto per l'innovazione del lavoro pubblico e la coesione sociale firmato dal Presidente del Consiglio dei Ministri e dal Ministro per la pubblica amministrazione con i Segretari generali della CGIL, CISL e UIL l'11 marzo 2021 per costruire una nuova Pubblica Amministrazione aperta all'ingresso di nuove generazioni di lavoratrici e lavoratori e fondata sulla valorizzazione delle persone nel lavoro, anche attraverso percorsi di crescita e aggiornamento professionale (*reskilling*) con un'azione di modernizzazione costante, efficace e continua per centrare le sfide della transizione digitale e della sostenibilità ambientale;
- VISTO** il Regolamento 2022/1369 del Consiglio dell'Unione Europea del 5 agosto 2022 relativo a misure coordinate di riduzione della domanda di gas;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 dicembre 2018, recante “Modalità di funzionamento e di accesso al Fondo di innovazione sociale, istituito dalla legge di bilancio 2018”, come rettificato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 aprile 2019;
- VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “Legge di contabilità e finanza pubblica”, e successive modificazioni;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012, recante “Definizione delle linee guida generali per l'individuazione dei criteri e delle metodologie per la costruzione di un sistema di indicatori ai fini della misurazione dei risultati attesi dai programmi di bilancio, ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91”;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 novembre 2010, recante “Disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri” e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO** il Documento di Economia e Finanza 2022 deliberato dal Consiglio dei Ministri il 6 aprile 2022;



Al Ministro per la pubblica amministrazione

- VISTA** la Circolare del Ministero dell'economia e delle finanze del 7 aprile 2023, n. 15 di aggiornamento della circolare RGS n. 42 del 7 dicembre 2022 - "Enti ed organismi pubblici - Bilancio di previsione per l'esercizio 2023";
- VISTA** la legge 29 dicembre 2022 n. 197 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025";
- VISTA** la Direttiva del Segretario Generale del 15 settembre 2022, per la formulazione delle previsioni di bilancio per l'anno 2023 e per il triennio 2023-2025;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 dicembre 2022, concernente l'approvazione del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'anno 2023 e per il triennio 2023-2025;
- VISTA** la Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza 2022 deliberata dal Consiglio dei Ministri il 28 settembre 2022, come rivista e aggiornata con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 4 novembre 2022;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 febbraio 2023, con cui sono state adottate le Linee guida ai fini dell'emanazione delle Direttive per l'azione amministrativa e la gestione delle Strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'anno 2023, contenenti indicazioni per l'individuazione di indirizzi ed obiettivi strategici, nonché per la definizione di indicatori per la misurazione e la valutazione della *performance* dell'Amministrazione e di quella individuale per l'anno 2023;
- VISTA** la circolare del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 8 marzo 2023, con la quale sono state fornite a tutte le strutture organizzative della Presidenza del Consiglio dei Ministri indicazioni metodologiche per le attività di programmazione strategica per l'anno 2023 e con la quale è stata rappresentata, nel rispetto dell'autonomia delle singole Autorità politiche delegate, l'opportunità di inserire nella adottande Direttive generali per l'azione amministrativa e la gestione, obiettivi trasversali e comuni a tutte le strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 marzo 2021, con i relativi allegati, registrato alla Corte dei conti in data 23 aprile 2021, recante l'approvazione del "Sistema di misurazione e valutazione della *performance* dei dirigenti della Presidenza del Consiglio dei ministri" e del "Sistema di misurazione e valutazione della *performance* del personale non dirigenziale della Presidenza del Consiglio dei ministri – comparto Presidenza del Consiglio dei ministri";
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 ottobre 2022 con il quale sono state apportate modifiche al Sistema di misurazione e valutazione della *performance* dei dirigenti della Presidenza del Consiglio dei ministri approvato con il predetto dPCM del 26 marzo 2021;
- VISTO** il contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto dirigenza-area VIII per il triennio normativo ed economico 2016-2018, sottoscritto in data 11 marzo 2022;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 21 ottobre 2022, con il quale il Senatore Paolo Zangrillo è stato nominato Ministro senza portafoglio;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 ottobre 2022 con il quale al predetto Ministro senza portafoglio è stato conferito l'incarico per la pubblica amministrazione;



Al Ministro per la pubblica amministrazione

- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 novembre 2022, registrato alla Corte dei conti in data 21 novembre 2022 al n. 2911, con il quale al Ministro senza portafoglio Senatore Paolo Zangrillo è stata conferita la relativa delega di funzioni;
- VISTE** le direttive precedentemente emanate e, in particolare, la “Direttiva generale per l’azione amministrativa e la gestione del Dipartimento della funzione pubblica per l’anno 2022”, emanata dal Ministro *pro tempore* il 26 maggio 2022 e registrata dalla Corte dei Conti l’11 luglio 2022;

EMANA

la seguente



Il Ministro per la pubblica amministrazione

DIRETTIVA GENERALE PER L'AZIONE AMMINISTRATIVA E LA GESTIONE DEL DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DELL'UNITÀ PER LA SEMPLIFICAZIONE PER L'ANNO 2023

Premessa

La direttiva del Ministro per l'azione amministrativa e la gestione del Dipartimento della funzione pubblica e dell'Unità per la semplificazione per l'anno 2023 si inserisce nel quadro programmatico definito dalle *Linee guida del Presidente del Consiglio dei Ministri 2023 per l'individuazione di indirizzi e obiettivi strategici e operativi ai fini dell'emanazione delle direttive per l'azione amministrativa e la gestione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'anno 2023*, adottate con dPCM del 13 febbraio 2023, registrata alla Corte dei conti il 24 marzo 2023.

Ai sensi dell'art. 7, comma 1, del dPCM 28 dicembre 2020 n. 185, le predette Linee guida individuano le seguenti Aree strategiche cui dovranno essere ricondotti gli obiettivi strategici che devono orientare il processo di pianificazione delle strutture della PCM:

- Area strategica 1 – *“Azioni per supportare l'efficace realizzazione degli interventi programmati nel PNRR e per la crescita della Nazione”;*
- Area strategica 2 – *“Azioni per il miglioramento delle situazioni di contesto nazionale e sovranazionale”;*
- Area strategica 3 – *“Azioni per il sostegno delle politiche sociali e delle nuove generazioni”;*
- Area strategica 4 – *“Azioni per la razionalizzazione e la sostenibilità dell'utilizzo degli asset materiali e immateriali, per la modernizzazione della macchina amministrativa, la trasparenza e la prevenzione della corruzione”.*

Sulla base delle priorità politiche in tal modo definite, la programmazione strategica del Dipartimento della funzione pubblica e dell'Unità per la semplificazione per l'anno 2023, in coerenza con la *mission* istituzionale delle strutture stesse, si riporterà alle aree strategiche 1, 3 e 4 e sarà orientata prioritariamente all'attuazione degli interventi di riforma della pubblica amministrazione previsti dal PNRR e alla promozione di iniziative di innovazione e modernizzazione della stessa.

Il tale quadro, la Direttiva del Ministro individua e definisce, nelle schede allegate, gli obiettivi strategici assegnati al Dipartimento della funzione pubblica e all'Unità per la semplificazione e le azioni richieste al fine di garantirne la concreta implementazione.

Destinatari della Direttiva

La presente Direttiva è indirizzata al Capo del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e al Coordinatore dell'Unità per la semplificazione e, per il loro tramite, ai dirigenti preposti ai rispettivi uffici.

Finalità della Direttiva

La presente Direttiva definisce:



Al Ministro per la pubblica amministrazione

1. gli obiettivi strategici di riferimento su cui si fondano i programmi operativi del Dipartimento della funzione pubblica e dell'Unità per la semplificazione per l'anno 2023;
2. le modalità di misurazione per il monitoraggio e la valutazione dei risultati conseguiti.



Il Ministro per la pubblica amministrazione

I. Obiettivi strategici per l'azione amministrativa del Dipartimento della funzione pubblica

Mission DFP e contesto di riferimento

Il Dipartimento della funzione pubblica è la struttura della PCM alla quale è affidato il presidio delle politiche di riforma e modernizzazione delle pubbliche amministrazioni.

Compito del Dipartimento è quello di sostenere i processi di trasformazione delle PPAA, promuovendo l'innovazione legislativa e regolamentare negli ambiti dell'organizzazione amministrativa, del lavoro pubblico, della *performance* e della semplificazione e accompagnandone l'attuazione attraverso lo svolgimento di funzioni di indirizzo nei confronti delle pubbliche amministrazioni, l'implementazione di interventi di rafforzamento della loro capacità amministrativa e l'identificazione e disseminazione di buone pratiche in ambito nazionale ed internazionale.

In considerazione della sua *mission* istituzionale, le strategie messe in campo negli ultimi anni a livello europeo e nazionale per contrastare la crisi socio-economica provocata dall'emergenza sanitaria da Covid-19 hanno indicato nel Dipartimento della funzione pubblica un attore centrale del processo di rilancio e modernizzazione del Paese.

A fronte dell'evidente condizione di fragilità della pubblica amministrazione italiana, conseguente anche alle politiche assunzionali restrittive seguite nell'ultimo decennio, dette strategie individuano infatti nella riforma della pubblica amministrazione, oltre che una condizione abilitante per l'attuazione del PNRR, un fattore determinante per il recupero di competitività del sistema Italia, nella prospettiva di una pubblica amministrazione che sappia porsi come acceleratore della crescita economica e sociale e catalizzatore della ripresa.

Strategie delineate per la creazione di valore pubblico

Nel contesto sopra delineato, già a partire dalla programmazione 2021, gli obiettivi pluriennali di Valore pubblico perseguiti dal Dipartimento si incentrano sulla promozione e realizzazione di interventi volti complessivamente ad accrescere la capacità della pubblica amministrazione di rispondere efficacemente alla domanda di servizi proveniente da cittadini e imprese e, più in generale, di presidiare efficacemente i compiti alla stessa affidati.

Secondo la strategia del Dipartimento, confluita anche in larga parte nel disegno di riforma delineato nel PNRR, gli interventi promossi sono diretti a realizzare un cambiamento radicale della Pubblica amministrazione, correggendone le debolezze strutturali lungo le seguenti dimensioni:

Accesso – per dotare la PA di risorse adeguate dal punto di vista qualitativo e quantitativo, in particolare attraverso nuove modalità di reclutamento che garantiscano la semplificazione delle relative procedure, anche grazie all'utilizzo di nuove tecnologie, e valorizzino, oltre alla valutazione delle conoscenze, l'accertamento delle competenze;

Buona amministrazione – per velocizzare, nel breve, la fase implementativa del PNRR e rendere a regime, nel medio e lungo periodo, più efficace ed efficiente l'azione amministrativa, attraverso l'eliminazione dei vincoli burocratici e la riduzione di tempi e costi per cittadini e imprese quale effetto della semplificazione di norme e procedure;

Competenze e carriere – per allineare conoscenze e capacità organizzative dei dipendenti pubblici alle nuove esigenze del mondo del lavoro e di una amministrazione moderna che richiede competenze trasversali e sempre più complesse, e valorizzare il capitale umano della Pa anche al fine di restituire



Il Ministro per la pubblica amministrazione

attrattività al lavoro pubblico, disegnando percorsi chiari e trasparenti di sviluppo delle professionalità e delle carriere.

La sfida che il Dipartimento è quindi chiamato ad affrontare nella prospettiva di generare Valore pubblico è quella di far evolvere la Pubblica amministrazione, nelle sue diverse articolazioni istituzionali, in un'organizzazione vicina a cittadini, famiglie e imprese, capace di rispondere alle istanze di questi adottando le proprie decisioni in modo chiaro, veloce, trasparente.

In tale direzione, il Dipartimento sarà impegnato prioritariamente nella realizzazione di obiettivi di razionalizzazione e modernizzazione della pubblica amministrazione coerenti con l'**Area strategica 1** – “Azioni per supportare l'efficace realizzazione degli interventi programmati nel PNRR e per la crescita della Nazione”, l'**Area strategica 3** “Azioni per il sostegno delle politiche sociali e delle nuove generazioni” e l'**Area strategica 4** “Azioni per la razionalizzazione e la sostenibilità dell'utilizzo degli asset materiali e immateriali, per la modernizzazione della macchina amministrativa, la trasparenza e la prevenzione della corruzione”, definite nelle sopra citate Linee guida del Presidente del Consiglio dei Ministri per l'anno 2023.

Nello specifico, il Dipartimento, in continuità con gli interventi già finalizzati nei precedenti atti di indirizzo alla creazione di valore pubblico nei termini sopra precisati, orienterà la propria azione verso il conseguimento degli obiettivi strategici di seguito definiti.

Obiettivo strategico N.1 Garantire e supportare l'attuazione delle misure di riforma e di investimento assegnate alla titolarità del Ministro per la Pubblica Amministrazione a valere sul PNRR.

In relazione alle misure previste nel PNRR assegnate alla titolarità del Dipartimento, sarà cura dell'Unità di missione accompagnare l'attuazione del piano, garantendo in particolare:

1. il coordinamento attuativo degli interventi PNRR, supportando gli Uffici Tematici nella ammissione e attivazione dei progetti e nella valutazione di congruità e di coerenza degli stessi con gli obiettivi e le finalità del PNRR;
2. il monitoraggio dell'avanzamento fisico, procedurale e finanziario degli interventi del PNRR, con l'obiettivo di restituire elementi informativi di supporto per le scelte di gestione dei progetti e tenere costantemente informati gli Uffici Tematici e l'alta direzione del Dipartimento sullo stato di attuazione degli interventi;
3. la rendicontazione e il controllo degli interventi del PNRR, al fine di assicurare e attestare l'effettivo conseguimento e avanzamento di *milestone* e target, coerentemente con gli impegni e le scadenze previste nella Decisione del Consiglio (CID), nonché la regolarità e ammissibilità delle procedure e delle spese sostenute e rendicontate.

Obiettivo strategico N.2 Rafforzare la capacità della PA di reclutare il proprio personale e di presentarsi come un datore di lavoro competitivo, attraverso interventi che garantiscano la rapidità delle assunzioni e il trattenimento di personale reclutato.

Allo scopo di rafforzare la capacità amministrativa della pubblica amministrazione e modernizzare la macchina amministrativa, anche ai fini dell'attuazione degli interventi previsti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, risulta necessario assumere in tempi rapidi e assicurare durevolmente alla PA personale con competenze trasversali e orientamento al valore pubblico.

Pertanto, nell'obiettivo di ridurre i tempi di svolgimento dei concorsi pubblici e rafforzare la capacità della P.A. di proporsi come datore di lavoro competitivo mediante efficaci strategie di *employer*



Al Ministro per la pubblica amministrazione

branding, sarà cura del Dipartimento a) assicurare la predisposizione di proposte normative e/o amministrative per la riduzione dei tempi di svolgimento dei concorsi pubblici, b) proseguire negli interventi di digitalizzazione e semplificazione delle procedure di reclutamento, rafforzando la centralità del portale del reclutamento inPA per le amministrazioni e i cittadini interessati a lavorare al servizio del Paese; c) promuovere misure volte a rafforzare il brand della pubblica amministrazione, anche attraverso la presenza ai “*career days*” presso le università italiane e a eventi istituzionali per attrarre e trattenere i migliori talenti.

Obiettivo strategico N.3 Promuovere la realizzazione degli interventi di semplificazione previsti dal PNRR, indispensabili per ridurre costi e tempi per cittadini e imprese ed eliminare i vincoli burocratici che ostacolano la crescita economica.

Tale obiettivo pluriennale, da realizzarsi nel periodo 2023- I Sem 2026 a valere sulle risorse PNRR, è finalizzato a garantire la realizzazione a livello nazionale di due importanti iniziative in materia di semplificazione e digitalizzazione. In particolare:

1. attraverso la *task force* temporanea di circa 1.200 professionisti ed esperti a supporto delle amministrazioni locali (Sub-investimento 2.2.1), si intende accrescere la capacità amministrativa degli enti che agiscono sul territorio, per garantire la concreta attuazione delle azioni di riforma in materia di semplificazione e velocizzare le procedure complesse;
2. attraverso la digitalizzazione dello Sportello unico per le attività produttive (SUAP) (Sub-investimento 2.2.3), si intende realizzare un ecosistema digitale che consentirà di raggiungere la completa interoperabilità tra i SUAP previa definizione di regole comuni e condivise tra le amministrazioni coinvolte.

Nel corso del 2023, relativamente alla prima iniziativa, sarà realizzato e messo a disposizione delle Regioni e delle Province autonome il portale di progetto, con lo scopo di facilitare il dialogo tra il Dipartimento e i soggetti attuatori e a dare visibilità delle iniziative realizzate a livello territoriale e dei risultati conseguiti.

Per la realizzazione dell’ecosistema digitale a supporto del SUAP saranno formalizzate le attività di coinvolgimento dei diversi soggetti – nazionali e regionali – che gestiscono piattaforme digitali di supporto al SUAP, attraverso la predisposizione degli accordi da stipulare con il Dipartimento.

Obiettivo strategico N.4 Contribuire alla definizione di piani strategici per il reclutamento, lo sviluppo di carriera e la formazione del personale delle PP.AA. centrali e locali attraverso il supporto metodologico e strumentale alle amministrazioni stesse per l’elaborazione dei P.I.A.O.

Il processo di programmazione delle PP.AA. che vede al centro il capitale umano quale principale *asset* per il perseguimento della mission istituzionale è stato oggetto negli anni 2021 e 2022 di un intervento di riforma teso a razionalizzarne e uniformarne i contenuti nell’unico output rappresentato dal Piano integrato.

Per proseguire sull’asse del miglioramento della capacità delle amministrazioni di comporre e redigere il P.I.A.O., il Dipartimento assicurerà alle stesse supporto strumentale e metodologico, rendendo disponibile una piattaforma per fare del P.I.A.O. un documento nativamente digitale e contribuendo con ulteriori documenti di indirizzo al processo di pianificazione dei fabbisogni di personale.



Il Ministro per la pubblica amministrazione

Obiettivo strategico N.5 Promuovere e sostenere lo sviluppo delle competenze trasversali del personale pubblico, funzionali a supportare la transizione digitale, amministrativa ed ecologica delle amministrazioni pubbliche e, più in generale, l'attuazione del PNRR.

Il processo di riforma e di innovazione della pubblica amministrazione promosso dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) attribuisce allo sviluppo delle competenze del personale pubblico una specifica centralità nell'ambito della missione 1 “*Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo*”, Componente 1, “*Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA*”. L'obiettivo perseguito, in particolare, è di rafforzare in maniera diffusa e pervasiva le competenze di tutto il personale pubblico, a partire da quelle funzionali a supportare le amministrazioni pubbliche nei processi di transizione digitale, amministrativa e ecologica.

Per cogliere questo obiettivo, la Direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione 23 marzo 2023 recante “*Pianificazione della formazione e sviluppo delle competenze funzionali alla transizione digitale, ecologica e amministrativa promosse dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza*”, ha fissato priorità di investimento, riferimenti metodologici per la progettazione e l'attuazione dei processi di formazione da parte delle amministrazioni, obiettivi formativi a livello di amministrazione e di singolo dipendente.

Al fine di dispiegare una offerta formativa adeguata alle esigenze delle amministrazioni pubbliche, il Dipartimento della funzione pubblica è chiamato a realizzare un'attività di governance, indirizzo e coordinamento degli interventi in questo ambito, a partire dalla fase di progettazione, in modo, tra le altre cose, di:

- a) assicurare una governance complessiva dell'hub della formazione del settore pubblico, indirizzando e monitorando l'attuazione degli interventi in materia di formazione e sviluppo delle competenze affidati ad alcuni specifici soggetti attuatori (Formez PA, Scuola Nazionale dell'Amministrazione);
- b) definire un quadro analitico del sistema della domanda e dell'offerta di formazione per le pubbliche amministrazioni;
- c) garantire l'evoluzione della piattaforma “Syllabus: nuove competenze per le pubbliche amministrazioni” dal punto di vista funzionale e delle varietà dei contenuti formativi resi disponibili per gli utenti;
- d) massimizzare le sinergie tra iniziative finanziate a valere su fonti di finanziamento diverse (fondi PNRR, fondi SIE e fondi nazionali).

Obiettivo strategico N.6 Sostenere i processi di rinnovamento e miglioramento della P.A. rafforzando il dialogo con le istituzioni locali, il mondo della formazione e quello del lavoro, al fine di condividere gli interventi di riforma promossi dal DFP e raccogliere indicazioni e proposte dei rappresentanti delle realtà territoriali.

Nell'obiettivo di dare maggiore impulso ai processi di riforma promossi, il Dipartimento proseguirà nella realizzazione di specifiche iniziative dirette ad assicurarne la condivisione con gli enti territoriali e gli *stakeholder* e a raccogliere da questi, attraverso il confronto e l'ascolto, contributi di esperienze e suggerimenti per la semplificazione, la modernizzazione e l'efficientamento della PA.

Tale finalità sarà nello specifico realizzata attraverso l'organizzazione e la realizzazione, presso una ampia platea di comuni, di workshop su tutti i temi toccati dalla riforma (accesso al lavoro e alla dirigenza nella PA, contratti collettivi nazionali, competenze e famiglie professionali, nuovi modelli di formazione del capitale pubblico, digitalizzazione e semplificazione), nonché attraverso la creazione di un canale di comunicazione dedicato per la segnalazione di criticità e la presentazione di proposte di semplificazione.



Il Ministro per la pubblica amministrazione

Obiettivo strategico N.7 Supportare l'attuazione dei processi di riforma della pubblica amministrazione mediante l'attivazione di sistemi di monitoraggio e verifica dello stato degli interventi e di rilevazione delle eventuali criticità attuative.

Anche grazie alla spinta del PNRR, nel corso del 2022 sono stati creati i presupposti normativi per l'avvio di un ambizioso processo di riforma della pubblica amministrazione del quale si rende ora necessario garantire la piena attuazione.

Il Dipartimento dovrà quindi dotarsi di una forte capacità di presidio del processo di riforma, in modo da poterne accompagnare e sostenere la realizzazione.

A tal fine, sarà cura del Dipartimento impostare e avviare un sistema di monitoraggio sulle diverse dimensioni della riforma (accesso, semplificazione e *performance*, competenze e carriere), che consenta di verificare in tempo reale lo stato di avanzamento degli interventi e di valutarne gli effetti sui destinatari ultimi dell'azione amministrativa.

Il sistema di monitoraggio sarà alimentato, da un lato, da fonti amministrative e statistiche già attive, che dovranno a tal fine essere integrate e messe a coerenza; dall'altro, da ulteriori fonti da attivare, anche a valere sulle risorse a tal fine disponibili nell'ambito dei progetti PNRR di titolarità del Ministro per la pubblica amministrazione.

Obiettivo strategico N.8 Promuovere la cultura della finalizzazione della *performance* organizzativa al Valore pubblico, valorizzando le amministrazioni pubbliche orientate ai risultati.

Il Dipartimento, al fine di incrementare la capacità delle pubbliche amministrazioni di produrre risultati concreti e misurabili finalizzati alla realizzazione di politiche pubbliche, realizzerà iniziative volte a valorizzare, in un contesto aperto alla partecipazione degli *stakeholder* esterni (c.d. valore pubblico condiviso), le migliori esperienze sul tema, selezionate a seguito di una rigorosa valutazione.

In particolare, finalità dell'intervento – per la cui attuazione il Dipartimento si avvarrà del supporto di un soggetto esterno - è quella di fornire alle amministrazioni partecipanti indicazioni e feedback sull'utilizzo, anche in chiave di migliore integrazione delle leve strategiche, della valutazione partecipativa, nella prospettiva del miglioramento dei processi di misurazione e valutazione della *performance* anche sulla dimensione degli impatti. Il progetto troverà completamento nella programmazione 2024.

Obiettivo strategico N.9 Favorire l'efficace attuazione della riforma del pubblico impiego, anche non contrattualizzato, il rafforzamento della capacità amministrativa e la modernizzazione della P.A. attraverso lo strumento normativo e contrattuale orientato al rafforzamento delle competenze, alla valorizzazione del capitale umano, allo sviluppo di carriera e alla formazione del personale delle PP.AA.

Al fine di concorrere all'efficace attuazione della riforma amministrativa, al rafforzamento della capacità amministrativa, alla valorizzazione del capitale umano, saranno obiettivi del Dipartimento:

- la definizione della sequenza contrattuale per il personale del comparto dell'Istruzione e della Ricerca, triennio 2019 – 2021 a completamento della cornice negoziale contenuta nell'Atto di Indirizzo Quadro per i rinnovi contrattuali del triennio 2019-2021 per il personale delle Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001.



Il Ministro per la pubblica amministrazione

In particolare, al fine di indirizzare l'evoluzione della contrattazione collettiva nazionale verso direzioni funzionali alle strategie di generazione del Valore Pubblico, sarà cura del Dipartimento garantire il riconoscimento della professionalità del personale delle istituzioni scolastiche statali, il miglioramento dell'offerta formativa, anche assicurando l'interesse di alunni e studenti alla continuità didattica, e la valorizzazione del personale docente, che presti servizio in zone caratterizzate dal rischio di spopolamento e da particolari valori degli indicatori di status sociale, economico e culturale. Verrà inoltre assicurata la valorizzazione dell'impegno in attività di formazione, ricerca e sperimentazione didattica, nella direzione di una diffusione di modelli per una didattica di sviluppo delle competenze funzionale all'accrescimento del livello complessivo di benessere economico e sociale dei cittadini e degli *stakeholder* creato dall'amministrazione pubblica.

- la stipulazione dell'ipotesi di accordo sindacale per il personale dei ruoli non direttivi e non dirigenti che espleta funzioni specialistiche del Corpo nazionale dei Vigili del fuoco, ai sensi dell'art. 135 e ss. del d.lgs n. 217/2005, relativo all'armonizzazione del sistema delle indennità spettanti al suddetto personale con quello del personale delle forze di polizia ad ordinamento civile.

In una direzione funzionale alle strategie di generazione del Valore Pubblico, il Dipartimento assicurerà, in particolare, anche attraverso la revisione della disciplina del sistema indennitario, la valorizzazione dell'impegno operativo, della qualificazione e dell'esperienza specifica del personale appartenente ai ruoli delle specialità aeronaviganti e delle specialità nautiche e dei sommozzatori, strumentale all'accrescimento del livello complessivo di benessere sociale dei cittadini creato dall'amministrazione pubblica attraverso il servizio pubblico offerto.

Obiettivo strategico N.10 Contribuire al miglioramento dell'azione amministrativa e all'efficace attuazione delle riforme attraverso la promozione di interventi volti a correggere le disfunzioni rilevate nell'attività di controllo dell'Ispettorato per la funzione pubblica.

Allo scopo di accrescere l'efficacia dell'azione dell'Ispettorato per la funzione pubblica, sarà cura del Dipartimento promuovere iniziative volte all'approfondimento, anche attraverso specifiche indagini, di problematiche di portata generale emerse nello svolgimento dell'attività ispettiva, con la finalità di promuoverne la soluzione al fine di contribuire al miglioramento dell'azione amministrativa e alla compiuta attuazione delle riforme volute dal legislatore.

Nello specifico, finalità di detti interventi sarà quella di individuare e proporre, anche attraverso l'attivazione di collaborazioni e sinergie con le stesse amministrazioni vigilate, possibili correttivi - normativi, amministrativi o procedurali - che possano contribuire al superamento delle criticità rilevate, alla diffusione presso le amministrazioni di indirizzi applicativi uniformi o, comunque, al rafforzamento della tutela del cittadino attraverso l'azione autocorrettiva della PA.

Obiettivo strategico N.11 Garantire l'efficacia del processo attuativo degli interventi finanziati nell'ambito della delega all'Organismo Intermedio – Dipartimento della funzione pubblica, sia per gli interventi a titolarità sia per gli interventi a regia, e in raccordo con l'Autorità di gestione del PON "Governance e capacità istituzionale" 2014-2020, garantendone l'integrazione con gli interventi programmati nell'ambito del PNRR.

Al fine di garantire una sinergica integrazione dei progetti finanziati a valere sul PON con le misure previste nel Piano nazionale di ripresa e resilienza, il Dipartimento effettuerà un'analisi di dettaglio dello stato di avanzamento degli interventi a titolarità e a regia dell'Organismo Intermedio – Dipartimento della funzione pubblica, sia dal punto di vista qualitativo sia quantitativo, formulando



Il Ministro per la pubblica amministrazione

eventuali proposte di rimodulazione dei progetti stessi da concludere nell'anno 2023, proponendo trasferimenti di progetti sul Programma Complementare e procedendo, altresì, a quantificare economie eventualmente riutilizzabili per rifinanziare progetti virtuosi o nuove progettualità.

Obiettivo strategico N.12 In attuazione dell'art. 6 (PIAO), co. 2, lett. b) del decreto-legge n. 80 del 2021 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 113 del 2021, consolidamento e crescita delle competenze del personale tramite la promozione di interventi formativi sui temi della sostenibilità ambientale ed efficientamento energetico, della *cybersecurity* e delle *soft skills*, coerenti con i fabbisogni individuali e della propria organizzazione erogati attraverso la piattaforma “Syllabus” del Dipartimento della funzione pubblica.

In coerenza con le indicazioni fornite dal Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri con circolare prot. USG 3154 dell'8.03.2023, e con le strategie del PNRR che mira alla costruzione di una pubblica amministrazione fondata sulla valorizzazione del capitale umano, il Dipartimento concorrerà alla realizzazione dell'obiettivo, comune a tutte le Strutture della PCM, al fine di favorire percorsi di crescita e di aggiornamento professionale (*re-skilling*) nell'ambito della transizione digitale e della sostenibilità ambientale.

I percorsi formativi saranno fruibili sulla piattaforma “Syllabus” che ospiterà specifici corsi sui temi della sostenibilità ambientale ed efficientamento energetico e della *cybersecurity* (a cura del Dipartimento della funzione pubblica) e delle *soft skills* (a cura della Scuola nazionale dell'Amministrazione).

Obiettivo strategico N.13 Conclusione delle attività di supporto inerenti alle Amministrazioni comunali capoluogo e le città metropolitane partecipanti all'Intervento 2 del programma Fondo Innovazione Sociale.

Le politiche volte a favorire una maggiore inclusività sociale troveranno realizzazione da parte del Dipartimento, anche in continuità con le iniziative già avviate nelle precedenti programmazioni, attraverso la promozione di interventi innovativi in tale ambito, in virtù dell'utilizzo delle risorse del Fondo per l'innovazione sociale.

In particolare, l'obiettivo in questione è volto ad avviare un processo di sperimentazione, unico nel panorama amministrativo italiano, in cui la valutazione dei progetti in corso è strettamente connessa alla capacità dei medesimi di produrre impatti nel tessuto sociale di riferimento, utilizzando strumenti finanziari e metodologie di monitoraggio e valutazione innovativi che fanno capo alle logiche del *Pay by result*, in relazione alle quali i pagamenti della PA sono effettuati in misura corrispondente al risultato ottenuto e non più ai beni o ai servizi consumati nell'ambito di un processo. Il successo della iniziativa consentirà la diffusione delle tecniche e delle misure utilizzate nella sperimentazione.



Il Ministro per la pubblica amministrazione

II. Obiettivi strategici per l'azione amministrativa dell'Unità per la semplificazione

Mission Unità per la semplificazione e contesto di riferimento

L'Unità per la semplificazione, prevista dal decreto-legge 18 maggio 2006, n. 181, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2006, n. 233, come modificato dall'articolo 36 del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, è costituita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri ed è disciplinata dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 dicembre 2021.

L'Unità è presieduta dal Ministro per la pubblica amministrazione ed è coordinata da un dirigente generale.

Dell'Unità fa parte, inoltre, il Capo del Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

L'Unità fornisce il supporto generale al Ministro e al Comitato interministeriale di indirizzo delle politiche di semplificazione di cui all'articolo 1 del decreto-legge 10 gennaio 2006, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 marzo 2006, n. 80.

Secondo quanto previsto dal DPCM 22 dicembre 2021, all'Unità per la semplificazione sono demandati, in particolare, i seguenti compiti:

istruire il piano annuale d'azione per la semplificazione d'intesa con i competenti uffici del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, anche ai fini della predisposizione dei relativi disegni di legge;

- promuovere e coordinare la semplificazione dell'ordinamento giuridico, l'abrogazione di norme desuete o disapplicate, il riassetto della normativa vigente mediante la redazione di codici e testi unici, fornendo, altresì, criteri generali per l'attività di codificazione promossa dalle singole amministrazioni;
- promuovere e coordinare le iniziative di semplificazione connesse all'attuazione della normativa in materia di digitalizzazione della pubblica amministrazione;
- promuovere e coordinare l'attuazione e le disposizioni in materia di digitalizzazione della pubblica amministrazione di competenza del Ministro per la pubblica amministrazione;
- collaborare con l'Ufficio legislativo del Ministro per le iniziative di riduzione dello stock normativo e per ogni altra iniziativa connessa alle attività dell'Unità;
- coordinare, riferendone al Ministro, le iniziative specifiche ed i gruppi di lavoro costituiti dalle singole amministrazioni al fine di assicurare la coerenza degli interventi per la semplificazione, garantendo in ciascuna di esse la presenza di componenti dell'Unità ed invitando periodicamente i responsabili delle singole iniziative ai lavori dell'Unità;
- promuovere forme di raccordo con il Parlamento e con gli altri soggetti titolari di poteri normativi per il miglioramento del processo legislativo;
- assicurare lo scambio di informazioni e la reciproca collaborazione e assistenza con le amministrazioni statali al fine di garantire il perseguimento degli obiettivi di semplificazione.

L'Unità, inoltre, promuove forme di raccordo e partecipa alle iniziative per l'adozione di misure di semplificazione, riordino normativo da parte degli organi costituzionali, delle autorità indipendenti, delle regioni e degli enti locali. Partecipa, altresì, a iniziative e programmi in materia di semplificazione dell'Unione europea, dell'OCSE e di altri organismi internazionali.



Il Ministro per la pubblica amministrazione

acquisisce proposte, pareri, dati e informazioni per l'espletamento dei compiti di cui al presente articolo, e svolge audizioni con i rappresentanti delle amministrazioni delle categorie produttive e delle associazioni di utenti e consumatori e istituisce gruppi e altre forme di consultazione settoriale.

Strategie delineate per la creazione di valore pubblico

Nel contesto sopra delineato, già a partire dalla programmazione 2021, gli obiettivi pluriennali di Valore pubblico perseguiti dall'Unità per la semplificazione si sono incentrati sull'impulso e l'attuazione di interventi volti complessivamente a semplificare le procedure amministrative delle pubbliche amministrazioni in modo da poter rispondere più efficacemente alla domanda di servizi proveniente da cittadini e imprese.

Secondo la strategia dell'Unità per la semplificazione, confluita anche in larga parte nel disegno di riforma delineato nel PNRR, le azioni promosse si sono concentrate a realizzare un cambiamento radicale della Pubblica amministrazione, correggendone le debolezze strutturali legate all'eccessiva burocratizzazione delle norme che regolano i rapporti tra lo Stato e le varie articolazioni in cui la società civile è costituita lungo le seguenti dimensioni:

Accesso; - per dotare le Pubbliche Amministrazioni di strumenti normativi che possano garantire la semplificazione delle procedure attraverso l'abrogazione di norme desuete o disapplicate nonché la revisione dei procedimenti esistenti anche grazie all'utilizzo di nuove tecnologie.

Buona amministrazione; - per dare impulso, nel breve termine, alla fase implementativa del PNRR e rendere nel medio e lungo periodo, più adeguata ed proficua l'azione amministrativa, attraverso l'eliminazione dei vincoli burocratici e la riduzione di tempi e costi per cittadini e imprese quale effetto della semplificazione di norme e procedure;

Competenze e carriere; - per far progredire la Pubblica amministrazione, nelle sue diverse articolazioni istituzionali, in un'organizzazione vicina a cittadini, famiglie e imprese, capace di rispondere alle istanze di questi adottando le proprie decisioni in modo chiaro, veloce, trasparente.

Nel contempo, allineare conoscenze e capacità organizzative dei dipendenti pubblici alle nuove esigenze del mondo del lavoro e di una amministrazione moderna che richiede competenze trasversali e sempre più complesse, e valorizzare il capitale umano della P.A. anche al fine di restituire attrattività al lavoro pubblico, disegnando percorsi chiari e trasparenti di sviluppo delle professionalità e delle carriere.

L'Unità per la semplificazione nella prospettiva di generare Valore pubblico, coordinerà, riferendone al Ministro, le iniziative specifiche ed i gruppi di lavoro costituiti dalle singole amministrazioni al fine di assicurare la coerenza degli interventi per la semplificazione, garantendo in ciascuna di esse la presenza di componenti dell'Unità ed invitando periodicamente i responsabili delle singole iniziative ai lavori dell'Unità.

Tutto ciò potrà assicurare lo scambio di informazioni e la reciproca collaborazione e assistenza con le amministrazioni statali al fine di garantire il perseguimento degli obiettivi di semplificazione.

L'Unità sarà impegnata prioritariamente nella realizzazione di obiettivi di razionalizzazione e modernizzazione della pubblica amministrazione coerenti con l'Area strategica 1 – “Azioni per supportare l'efficace realizzazione degli interventi programmati nel PNRR e per la crescita della Nazione”, collaborando con l'Ufficio legislativo del Ministro per le iniziative di riduzione dello stock normativo ed al contempo, promuovendo forme di raccordo con il Parlamento e con gli altri soggetti titolari di poteri normativi per il miglioramento del processo legislativo orientando la propria azione verso il conseguimento degli obiettivi strategici di seguito definiti.



Il Ministro per la pubblica amministrazione

Gli obiettivi strategici da conseguire vengono quindi di seguito descritti:

Obiettivo strategico N.1 Azioni per supportare l'efficace realizzazione degli interventi programmati nel PNRR e per la crescita della Nazione.

L'obiettivo è diretto, nel solco di quelli già perseguiti, ad individuare le procedure critiche da semplificare, riducendo lo stock normativo attraverso l'eliminazione dei vincoli burocratici e la riduzione di tempi e costi per cittadini e imprese. Al contempo, si promuoveranno forme di raccordo con il Parlamento e con gli altri soggetti titolari di poteri normativi per il miglioramento del processo legislativo orientando la propria azione verso il conseguimento dell'obiettivo strategico individuato.

È prevista la predisposizione di un disegno di legge delega con il quale il Governo sarà autorizzato ad adottare i decreti legislativi di semplificazione, in diversi settori.

La finalità è quella di migliorare la qualità e l'efficienza dell'azione amministrativa, garantire la certezza dei rapporti giuridici e la chiarezza del diritto, ridurre gli oneri regolatori e gli adempimenti amministrativi gravanti su cittadini e imprese, nonché accrescere la competitività del Paese.

L'obiettivo è anche quello di eliminare i procedimenti ritenuti non indispensabili ed estendere l'ambito delle attività economiche liberamente esercitabili e risulta funzionale al conseguimento, previsto per il 31 dicembre 2024, della Missione M1C1-60 del Piano nazionale di ripresa e resilienza di cui al regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, con particolare riguardo alla Riforma 1.9: Riforma della pubblica amministrazione, che richiede l'attuazione della semplificazione e digitalizzazione di 200 procedure critiche, che interessano direttamente cittadini e imprese.

Inoltre, l'articolo 26 della legge 5 agosto 2022, n. 118, "Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021" contiene un'apposita delega al Governo per la revisione dei procedimenti amministrativi in funzione di sostegno alla concorrenza e per la semplificazione in materia di fonti energetiche rinnovabili. Si tratta della delega al Governo per la mappatura e la revisione dei procedimenti amministrativi di cui alla Missione M1C1-63 Riforma 1.9, che richiede di effettuare, la predisposizione dei decreti legislativi e la successiva pubblicazione nonché di attuare uno screening dei regimi procedurali per tutte le procedure esistenti, unitamente alla loro ulteriore semplificazione e alla reingegnerizzazione delle procedure amministrative. Vanno garantiti anche la verifica e il monitoraggio dell'effettiva attuazione delle nuove procedure, con particolare riferimento ai moduli standardizzati e alla corrispondente gestione digitalizzata.

La semplificazione di cui sopra dovrà applicarsi a un totale di 600 procedure critiche.



Il Ministro per la pubblica amministrazione

2. Monitoraggio della Direttiva

Il monitoraggio dello stato di avanzamento delle attività connesse al raggiungimento degli obiettivi assegnati dalla presente Direttiva al Dipartimento per la funzione pubblica e all'Unità per la semplificazione sarà svolto in raccordo operativo con l'Ufficio per il controllo interno, trasparenza e integrità della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Ai fini della rendicontazione e del monitoraggio finale, il Capo Dipartimento ed il Coordinatore dell'Unità per la semplificazione avranno cura di trasmettere all'Autorità politica, entro il 31 gennaio 2024, previa istruttoria dell'UCI-Servizio per il controllo strategico, i *format* integrati di monitoraggio e la documentazione attestante lo stato di attuazione degli obiettivi strategici relativi alla programmazione 2023.

La presente Direttiva verrà trasmessa ai competenti organi di controllo per la successiva registrazione.

Roma,

IL MINISTRO



Il Ministro per la pubblica amministrazione

Allegato 1

Schede di programmazione

Dipartimento della Funzione Pubblica



Il Ministro per la pubblica amministrazione

OBIETTIVO STRATEGICO N. 1 - DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

Area strategica	1 - Azioni per supportare l'efficace realizzazione degli interventi programmati nel PNRR e per la crescita della Nazione
Descrizione dell'obiettivo programmato	Garantire e supportare l'attuazione delle misure di riforma e di investimento assegnate alla titolarità del Ministro per la Pubblica Amministrazione a valere sul PNRR
Risultati attesi (output/outcome)	1.Supportare la definizione degli interventi PNRR ed il coordinamento della gestione 2.Monitorare l'avanzamento fisico e finanziario dei diversi interventi a valere sul PNRR 3.Effettuare i controlli di primo livello e supportare le attività di rendicontazione dei progetti in fase di attuazione
Indicatori di performance (output/outcome)	1.-3. Rispetto delle scadenze previste per la realizzazione degli output (unità di misura %)
Indicatori finanziari (se pertinenti)	
Target	1.-3.100%
Missione	1. Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri
Programma	1.3 Presidenza del Consiglio dei Ministri
Macro-aggregato	6.1.1 Funzionamento
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	-
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	Marcello Fiori
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	Valerio Iossa, Paola Saliani, Emanuele Canegrati

Data di inizio	01/01/2023	Data di completamento	31/12/2023	Priorità	ALTA
----------------	------------	-----------------------	------------	----------	------



Il Ministro per la pubblica amministrazione

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output	Peso %
Dal 01/01/2023 al 31/12/2023	Monitoraggio avanzamento progetti e riforme.	Trasmissione al Ministro, con modalità tracciabile, di un primo Report di monitoraggio al 30.06.2023. - Trasmissione al Ministro, con modalità tracciabile, di un secondo Report di monitoraggio al 31.12.2023.	30
Dal 01/01/2023 al 31/12/2023	Coordinamento delle procedure per l'attivazione e l'attuazione dei progetti PNRR.	Trasmissione al Ministro, con modalità tracciabile, di un report di rendicontazione relativo a progetti attivati, verifiche di congruità effettuate, stato delle procedure di gestione e proposte di eventuali interventi correttivi e di sviluppo .	30
Dal 01/01/2023 al 10/01/2024	Controllo e rendicontazione degli interventi in fase di attuazione.	Trasmissione al Ministro, con modalità tracciabile, di un Report sui principali risultati e sulle eventuali criticità emerse in fase di controllo al 31.12.2023.	40

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	2	230
Dirigenti II Fascia	2	498
Pers. Qualifiche - Cat. A	9	2340
Pers. Qualifiche - Cat. B	2	520

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):

--



Al Ministro per la pubblica amministrazione

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

--

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	Fondi a valere sul PNRR
Capitolo	-
Fondi strutturali/altro	-



Il Ministro per la pubblica amministrazione

OBIETTIVO STRATEGICO N. 2 - DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

Area strategica	1 - Azioni per supportare l'efficace realizzazione degli interventi programmati nel PNRR e per la crescita della Nazione 4 - Azioni per la razionalizzazione e la sostenibilità dell'utilizzo degli asset materiali e immateriali, per la modernizzazione della macchina amministrativa, la trasparenza e la prevenzione della corruzione
Descrizione dell'obiettivo programmato	Rafforzare la capacità della PA di reclutare il proprio personale e di presentarsi come un datore di lavoro competitivo, attraverso interventi che garantiscano la rapidità delle assunzioni e il trattenimento di personale reclutato.
Risultati attesi (output/outcome)	1. Predisposizione di proposte normative e/o amministrative per la riduzione dei tempi di svolgimento dei concorsi pubblici anche al fine di garantire la realizzazione degli interventi programmati nel PNRR. 2. Predisposizione degli atti tecnico-amministrativi per l'attuazione delle attività inserite nel PNRR riguardanti il Portale del reclutamento inPA. 3. Partecipazione a iniziative di promozione di employer branding nel settore pubblico e di diffusione del Portale del reclutamento inPA, anche attraverso la presenza ai "career days" presso le università italiane e a eventi istituzionali.
Indicatori di performance (output/outcome)	1.e 2. Rispetto delle scadenze previste per la realizzazione degli output (unità di misura %). 3. Capacità di partecipazione ad iniziative d'interesse (unità di misura: n. eventi realizzati).
Indicatori finanziari (se pertinenti)	
Target	1. e 2. 100% 3. ≥ 5
Missione	1. Organi costituzionali e a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri
Programma	1.3 Presidenza del Consiglio dei Ministri
Macro-aggregato	6.1.1 Funzionamento
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	-
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	Marcello Fiori
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	Cecilia Maceli, Maria Rosaria Petrillo, Giambattista Brignone



Il Ministro per la pubblica amministrazione

Data di inizio	01/01/2023	Data di completamento	31/12/2023	Priorità	ALTA
----------------	------------	-----------------------	------------	----------	------

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output	Peso %
Dal 01/01/2023 al 15/12/2023	Organizzazione di iniziative di promozione di employer branding nel settore pubblico e di diffusione del Portale del reclutamento inPA, anche attraverso la presenza ai “career days” presso le università italiane e a eventi istituzionali, curando la predisposizione del materiale informativo.	Partecipazione ad almeno cinque eventi	25
Dal 01/01/2023 al 31/12/2023	Predisposizione degli atti tecnico-amministrativi per l’attuazione delle attività inserite nel PNRR riguardanti il Portale del reclutamento inPA.	Trasmissione al Ministro, con modalità tracciabile, di una relazione sulle attività svolte.	35
Dal 01/01/2023 al 31/12/2023	Predisposizione di proposte normative e/o amministrative per la riduzione dei tempi di svolgimento dei concorsi pubblici anche al fine di garantire la realizzazione degli interventi programmati nel PNRR.	Trasmissione al Ministro, con modalità tracciabile, delle proposte normative e/o amministrative per la riduzione dei tempi di svolgimento dei concorsi pubblici anche al fine di garantire la realizzazione degli interventi programmati nel PNRR.	40

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell’obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	2	60
Dirigenti II Fascia	2	130
Pers. Qualifiche - Cat. A	12	520
Pers. Qualifiche - Cat. B	1	30



Il Ministro per la pubblica amministrazione

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):

--

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

--

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	Fondi PNRR:sub-investimento MIC1 2.1.1 pari a €11.500.000; sub-investimento MIC1 2.1.2 pari a € 9.000.000€
Capitolo	-
Fondi strutturali/altro	PNRR



Il Ministro per la pubblica amministrazione

OBIETTIVO STRATEGICO N. 3 - DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

Area strategica	1 - Azioni per supportare l'efficace realizzazione degli interventi programmati nel PNRR e per la crescita della Nazione
Descrizione dell'obiettivo programmato	Promuovere la realizzazione degli interventi di semplificazione previsti dal PNRR, indispensabili per ridurre costi e tempi per cittadini e imprese ed eliminare i vincoli burocratici che ostacolano la crescita economica. (Sub-investimento 2.2.1 "Assistenza tecnica a livello centrale e locale" e Sub-investimento 2.2.3 "Digitalizzazione delle procedure per edilizia ed attività produttive e operatività degli sportelli unici").
Risultati attesi (output/outcome)	1. Messa a disposizione delle Regioni e delle Province autonome del portale del progetto "Assistenza tecnica a livello centrale e locale", con lo scopo di facilitare il dialogo tra DFP e soggetti attuatori e dare visibilità alle iniziative realizzate a livello territoriale e ai risultati conseguiti. 2. Tempestiva esecuzione di tutti i controlli sulla documentazione prodotta dai soggetti attuatori del progetto "Assistenza tecnica a livello centrale e locale". 3. Predisposizione della documentazione necessaria alla stipula degli accordi con i soggetti attuatori – nazionali e regionali – che gestiscono piattaforme digitali di supporto al SUAP. 4. Completamento dell'analisi relativa agli "Enti terzi" coinvolti nel SUAP.
Indicatori di performance (output/outcome)	1.1.- 4 Rispetto delle scadenze previste per la realizzazione degli output (unità di misura %); 2. Percentuale di controlli effettuati (n.di controlli effettuati sul totale della documentazione proposta); 3.N.. accordi per i quali è stata predisposta tutta la documentazione necessaria.
Indicatori finanziari (se pertinenti)	
Target	1.- 4. 100%; 2.100%; 3.Almeno 8.
Missione	1. Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri
Programma	1.3 Presidenza del Consiglio dei Ministri
Macro-aggregato	6.1.1 Funzionamento
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	-
Responsabile della	Marcello Fiori



Il Ministro per la pubblica amministrazione

struttura e dell'obiettivo programmato	
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	Elio Gullo, Luca Cellesi

Data di inizio	01/01/2023	Data di completamento	31/12/2023	Priorità	ALTA
----------------	------------	-----------------------	------------	----------	------

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output	Peso %
Dal 01/01/2023 al 30/06/2023	Predisposizione documentazione per stipula accordi con soggetti attuatori nazionali SUAP.	Documentazione per 2 accordi.	25
Dal 01/01/2023 al 30/11/2023	Pubblicazione del portale del progetto 1000 esperti.	Portale online.	10
Dal 01/01/2023 al 20/12/2023	Controlli sulla documentazione presentata dai soggetti attuatori.	Report interno sui controlli effettuati.	20
Dal 30/06/2023 al 30/11/2023	Predisposizione documentazione per stipula accordi con soggetti attuatori regionali.	Documentazione per almeno 6 accordi.	30
Dal 30/06/2023 al 20/12/2023	Analisi Enti terzi.	Report interno.	15

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	2	45
Dirigenti II Fascia	1	100
Pers. Qualifiche - Cat. A	5	500
Pers. Qualifiche - Cat. B	0	0



Al Ministro per la pubblica amministrazione

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):

Supporto assicurato nell'ambito del contratto Consip SPC CLOUD Lotto 1 con RTI EY-ACN-LUISS – finanziato con risorse PNRR – circa XX unità

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

Ritardo ulteriore nell'emanazione del DM MIMIT con il quale sono approvate le regole tecniche SUAP

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	-
Capitolo	-
Fondi strutturali/altro	-



Il Ministro per la pubblica amministrazione

OBIETTIVO STRATEGICO N. 4 - DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

Area strategica	4 - Azioni per la razionalizzazione e la sostenibilità dell'utilizzo degli asset materiali e immateriali, per la modernizzazione della macchina amministrativa, la trasparenza e la prevenzione della corruzione
Descrizione dell'obiettivo programmato	Contribuire alla definizione di piani strategici per il reclutamento, lo sviluppo di carriera e la formazione del personale delle PP.AA. centrali e locali attraverso il supporto metodologico e strumentale alle amministrazioni stesse per l'elaborazione dei P.I.A.O.
Risultati attesi (output/outcome)	1. Realizzazione di un ambiente digitale a supporto della programmazione dei fabbisogni di personale; 2. Incremento della capacità di programmazione dei fabbisogni e di gestione delle risorse umane attraverso la realizzazione di strumentazione di supporto alla gestione per competenze; 3. Definizione di un framework di competenze trasversali (soft skills) del personale pubblico funzionale alle attività di reclutamento, formazione e sviluppi di carriera del personale.
Indicatori di performance (output/outcome)	1. e 3. Rispetto delle scadenze previste per la realizzazione degli output (unità di misura %). 2. Capacità attuativa dell'intervento (n. documenti rilasciati).
Indicatori finanziari (se pertinenti)	
Target	1. e 3 100% 2. Almeno due documenti.
Missione	1. Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri
Programma	1.3 Presidenza del Consiglio dei Ministri
Macro-aggregato	6.1.1 Funzionamento
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	Fondi strutturali e fondi PNRR
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	Marcello Fiori



Il Ministro per la pubblica amministrazione

Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	Alfonso Migliore
---	------------------

Data di inizio	01/01/2023	Data di completamento	31/12/2023	Priorità	ALTA
----------------	------------	-----------------------	------------	----------	------

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output	Peso %
Dal 01/01/2023 al 30/10/2023	Realizzazione di un prototipo di applicativo a supporto della programmazione dei fabbisogni di personale delle pubbliche amministrazioni.	Prototipo di applicativo a supporto della programmazione dei fabbisogni di personale delle pubbliche amministrazioni.	30
Dal 01/04/2023 al 31/07/2023	Definizione di un Framework Competency Based (FCB) valido per tutte le PPAA e customizzato rispetto ai diversi comparti.	Versione beta del framework di riferimento.	30
Dal 01/04/2023 al 31/12/2023	Realizzazione di strumentazione di supporto alla gestione per competenze (es. documenti di analisi ed indirizzo, tassonomie, format).	Almeno due documenti di analisi ed indirizzo.	40

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	2	65
Dirigenti II Fascia	0	0
Pers. Qualifiche - Cat. A	6	100
Pers. Qualifiche - Cat. B	0	0



Al Ministro per la pubblica amministrazione

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):

--

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

--

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	-
Capitolo	-
Fondi strutturali/altro	Fondi strutturali e fondi PNRR



Il Ministro per la pubblica amministrazione

OBIETTIVO STRATEGICO N. 5 - DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

Area strategica	1 - Azioni per supportare l'efficace realizzazione degli interventi programmati nel PNRR e per la crescita della Nazione 4 - Azioni per la razionalizzazione e la sostenibilità dell'utilizzo degli asset materiali e immateriali, per la modernizzazione della macchina amministrativa, la trasparenza e la prevenzione della corruzione
Descrizione dell'obiettivo programmato	Promuovere e sostenere lo sviluppo delle competenze trasversali del personale pubblico, funzionali a supportare la transizione digitale, amministrativa ed ecologica delle amministrazioni pubbliche e, più in generale, l'attuazione del PNRR.
Risultati attesi (output/outcome)	Governance, indirizzo e coordinamento della progettazione e della implementazione degli interventi finalizzati ad accrescere il livello di competenze trasversali a tutto il personale pubblico relative alle transizioni digitali, ecologica e amministrativa realizzati direttamente dal Dipartimento della funzione pubblica e per il tramite di propri soggetti attuatori. In questa prospettiva, in continuità con gli interventi già avviati nel corso della precedente programmazione e in coerenza con la pianificazione delle attività da realizzare ai fini dell'attuazione del PNRR, si prevedono iniziative volte a: 1. definire un quadro analitico del sistema della domanda e dell'offerta di formazione per le pubbliche amministrazioni funzionale alla progettazione di interventi formativi mirati sulle specifiche esigenze a livello organizzativo e professionale; 2. aumentare l'offerta formativa fruibile dai dipendenti delle pubbliche amministrazioni attraverso la piattaforma Syllabus: nuove competenze per le pubbliche amministrazioni; 3. definire i criteri per la gestione economico-finanziaria dell'iniziativa "PA 110 e lode", volta ad agevolare l'accesso dei dipendenti pubblici a percorsi formativi universitari; 4. assicurare le attività tecnico-amministrative finalizzate alla migrazione dei sistemi informativi gestiti dall'Ufficio al Polo Strategico Nazionale (PSN).
Indicatori performance (output/outcome)	di Capacità di realizzazione delle iniziative programmate (n. di iniziative realizzate / n. di iniziative programmate in Direttiva)
Indicatori finanziari (se pertinenti)	
Target	100%
Missione	1. Organi a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri
Programma	1.3 Presidenza del Consiglio dei ministri
Macro-aggregato	6.1.1 Funzionamento



Il Ministro per la pubblica amministrazione

Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	Fondi PNRR Missione 1, Componente 1; Fondi PON “Governance e capacità istituzionale 2014-2020”, Asse 4, “Assistenza tecnica al comitato di pilotaggio per il coordinamento degli interventi OT11 OT2
Responsabile della struttura e dell’obiettivo programmato	Marcello Fiori
Dirigenti referenti per il conseguimento dell’obiettivo programmato	Sauro Angeletti, Antonella Serini

Data di inizio	01/01/2023	Data di completamento	31/12/2023	Priorità	ALTA
----------------	------------	-----------------------	------------	----------	------

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output	Peso %
Dal 01/01/2023 al 31/10/2023	Attività di studio e analisi finalizzata alla definizione dei criteri per la gestione finanziaria e operativa dell’iniziativa “PA 110 e lode”.	Bozza di provvedimento recante criteri per la concessione di agevolazione agli studenti iscritti ai corsi e di “ristori” per gli atenei che aderiscono all’iniziativa.	10
Dal 01/01/2023 al 31/12/2023	Progettazione e implementazione, anche in collaborazione con i soggetti attuatori e/o realizzatori, di ulteriori programmi formativi fruibili attraverso la piattaforma “Syllabus: nuove competenze per le pubbliche amministrazioni” inerenti alle competenze per la transizione digitale, ecologica e amministrativa.	Almeno un ulteriore programma formativo per l’ambito “transizione digitale”; almeno due programmi formativi per ciascuno degli ambiti “transizione ecologica” e “transizione amministrativa”.	40
Dal 01/01/2023 al 31/12/2023	Attività di istruttoria tecnico-amministrativa finalizzate alla migrazione dei sistemi informativi gestiti dall’Ufficio nel Polo Strategico Nazionale (PAC PILOTA) e alla predisposizione del piano della migrazione.	Report contenente la documentazione tecnico amministrativa-finalizzata alla migrazione dei sistemi al PSN e il piano di dettaglio di migrazione per le applicazioni gestite dall’Ufficio competente.	25



Il Ministro per la pubblica amministrazione

Dal 01/04/2023 al 31/12/2023	Indirizzo, coordinamento e realizzazione delle attività di ricognizione e analisi delle principali dimensioni quali-quantitative inerenti alla domanda e all'offerta di formazione del personale della pubblica amministrazione, attraverso il ricorso a fonti informative di settore e alla impostazione di indagini e/o casi di studio.	Documento di ricognizione e analisi della domanda e offerta di formazione nella pubblica amministrazione.	25
------------------------------	---	---	----

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	2	80
Dirigenti II Fascia	1	45
Pers. Qualifiche - Cat. A	11	220
Pers. Qualifiche - Cat. B	1	40

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):

--

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

Progettazione e implementazione di nuovi programmi formativi da rendere fruibili attraverso la piattaforma Syllabus: rispetto della pianificazione dei tempi di rilascio dei contenuti formativi da parte dei soggetti attuatori, realizzatori e/o di altre amministrazioni pubbliche Migrazione al PSN: rispetto dei tempi previsti per la pianificazione e realizzazione delle attività di competenze di altri soggetti istituzionali coinvolti (Dipartimento per la trasformazione digitale; Dipartimento per i servizi strumentali della Presidenza del Consiglio dei ministri, etc.)



Il Ministro per la pubblica amministrazione

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	-
Capitolo	Fondi PNRR Missione 1, Componente 1; Fondi PON “Governance e capacità istituzionale 2014-2020”, Asse 4, “Assistenza tecnica al comitato di pilotaggio per il coordinamento degli interventi OT11 OT2
Fondi strutturali/altro	€140.000 circa (PON “Governance e capacità istituzionale” 2014-2020)



Il Ministro per la pubblica amministrazione

OBIETTIVO STRATEGICO N. 6 - DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

Area strategica	4 - Azioni per la razionalizzazione e la sostenibilità dell'utilizzo degli asset materiali e immateriali, per la modernizzazione della macchina amministrativa, la trasparenza e la prevenzione della corruzione
Descrizione dell'obiettivo programmato	Sostenere i processi di rinnovamento e miglioramento della P.A. rafforzando il dialogo con le istituzioni locali, il mondo della formazione e quello del lavoro, al fine di condividere gli interventi di riforma promossi dal DFP e raccogliere indicazioni e proposte dei rappresentanti delle realtà territoriali.
Risultati attesi (<i>output/outcome</i>)	Realizzazione di workshop presso le diverse realtà territoriali e con gli <i>stakeholder</i> al fine di condividere e raccogliere da questi, attraverso il confronto e l'ascolto, contributi di esperienze e suggerimenti sui principali ambiti di riforma della P.A. (semplificazione, reclutamento e formazione).
Indicatori di performance (<i>output/outcome</i>)	Capacità di organizzare eventi in partenariato con le istituzioni locali (n.workshop organizzati).
Indicatori finanziari (se pertinenti)	
Target	Almeno 6
Missione	1. Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri
Programma	1.3 Presidenza del Consiglio dei Ministri
Macro-aggregato	6.1.1 Funzionamento
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	-
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	Marcello Fiori
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	I dirigenti coinvolti in relazione alle tematiche dei workshop (Sauro Angeletti, Elio Gullo, Valerio Iossa, Alfonso Migliore, Cecilia Maceli, Valerio Talamo, Luca Cellesi, Angela Guerrieri, Siriana Salvi)



Il Ministro per la pubblica amministrazione

Data di inizio	01/01/2023	Data di completamento	31/12/2023	Priorità	ALTA
----------------	------------	-----------------------	------------	----------	------

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output	Peso %
Dal 01/01/2023 al 31/12/2023	Gestione e monitoraggio delle richieste provenienti dagli <i>stakeholder</i> sulla casella di posta elettronica dedicata	Report interno delle questioni sottoposte all'attenzione del DFP	10
Dal 01/01/2023 al 31/12/2023	Organizzazione e partecipazione ai workshop presso le diverse realtà territoriali	Realizzazione di almeno sei workshop	45
Dal 01/01/2023 al 31/12/2023	Attività preparatoria dei singoli workshop attraverso: - Individuazione e condivisione delle tematiche da affrontare con le Autorità e i rappresentanti delle diverse Istituzioni e categorie di settore delle Regioni interessate; - Predisposizione del materiale informativo degli eventi (brochure, inviti, locandine, ecc..).	Programma dei workshop	45

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	7	168
Dirigenti II Fascia	3	63
Pers. Qualifiche - Cat. A	6	108
Pers. Qualifiche - Cat. B	2	36



Al Ministro per la pubblica amministrazione

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):

--

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

--

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	-
Capitolo	-
Fondi strutturali/altro	-



Il Ministro per la pubblica amministrazione

OBIETTIVO STRATEGICO N. 7 - DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

Area strategica	1 - Azioni per supportare l'efficace realizzazione degli interventi programmati nel PNRR e per la crescita della Nazione 4 - Azioni per la razionalizzazione e la sostenibilità dell'utilizzo degli asset materiali e immateriali, per la modernizzazione della macchina amministrativa, la trasparenza e la prevenzione della corruzione
Descrizione dell'obiettivo programmato	Supportare l'attuazione dei processi di riforma della pubblica amministrazione mediante l'attivazione di sistemi di monitoraggio e verifica dello stato degli interventi e di rilevazione delle eventuali criticità attuative.
Risultati attesi (output/outcome)	1. Analisi del quadro normativo di riferimento e preliminare definizione del perimetro delle amministrazioni pubbliche oggetto di osservazione ai fini del monitoraggio dell'attuazione degli interventi di riforma. 2. Avvio di una collaborazione strutturata con l'Istituto nazionale di statistica (Istat) volta a: a) l'integrazione e l'utilizzo ai fini di monitoraggio delle fonti informative (amministrative e statistiche) sulla pubblica amministrazione già attive; b) la definizione e attivazione, laddove necessario, di nuove rilevazioni e indagini utili alla verifica degli interventi di riforma. 3. Impostazione e avvio di un sistema di monitoraggio quantitativo e quali-quantitativo sulle diverse dimensioni della riforma (accesso, semplificazione e performance, competenze e carriere).
Indicatori di performance (output/outcome)	1.-3. Rispetto delle scadenze previste per la realizzazione degli output (unità di misura %)
Indicatori finanziari (se pertinenti)	
Target	1.-3.100%
Missione	1. Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri
Programma	1.3 Presidenza del Consiglio dei Ministri
Macro-aggregato	6.1.1 Funzionamento
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	-
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	Marcello Fiori



Il Ministro per la pubblica amministrazione

Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	Siriana Salvi
---	---------------

Data di inizio	01/01/2023	Data di completamento	31/12/2023	Priorità	ALTA
----------------	------------	-----------------------	------------	----------	------

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output	Peso %
Dal 01/01/2023 al 31/07/2023	Definizione di una convenzione con l'Istat nell'ambito del Sub-investimento PNRR M1C1 2.2.4 ("Monitoraggio e comunicazione delle azioni di semplificazione").	Stipula della convenzione per la collaborazione all'impostazione di un sistema integrato di rilevazioni ed elaborazioni statistiche.	20
Dal 01/01/2023 al 31/07/2023	Definizione del perimetro delle pubbliche amministrazioni oggetto del monitoraggio.	Documento di analisi sul perimetro della PA.	10
Dal 01/01/2023 al 31/12/2023	Analisi delle linee di riforma e dei relativi obiettivi di monitoraggio; mappatura delle fonti informative disponibili e individuazione delle nuove indagini da attivare.	Report sull'impostazione del sistema di monitoraggio (mappa concettuale e analisi della riforma; finalità e oggetti del monitoraggio; indicatori di monitoraggio).	40
Dal 01/02/2023 al 31/07/2023	Definizione di una prima indagine sullo stato d'attuazione delle riforme nell'ambito del Censimento Istat delle istituzioni pubbliche.	Questionario di indagine (modulo dedicato alla riforma della PA).	30

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	1	10
Dirigenti II Fascia	1	120
Pers. Qualifiche - Cat. A	2	320
Pers. Qualifiche - Cat. B	0	0



Al Ministro per la pubblica amministrazione

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):

--

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

--

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	Quota parte dei 21 milioni di € del progetto PNRR MIC1-2.2.4 (“Monitoraggio e comunicazione delle azioni di semplificazione”), stimabili in 1 milione di €
Capitolo	-
Fondi strutturali/altro	PNRR



Il Ministro per la pubblica amministrazione

OBIETTIVO STRATEGICO N. 8 - DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

Area strategica	1 - Azioni per supportare l'efficace realizzazione degli interventi programmati nel PNRR e per la crescita della Nazione				
Descrizione dell'obiettivo programmato	Promuovere la cultura della finalizzazione della performance organizzativa al Valore pubblico, valorizzando le amministrazioni pubbliche orientate ai risultati.				
Risultati attesi (output/outcome)	1. Stipula della convenzione con il soggetto affidatario dei servizi di supporto per l'attuazione del progetto nell'ambito della scheda PNRR 2.2.5; 2. Supporto alle amministrazioni pubbliche per favorire l'acquisizione di strumenti e metodologie strategiche ed operative per il coinvolgimento di cittadini e <i>stakeholder</i> esterni.				
Indicatori di performance (output/outcome)	Rispetto delle scadenze previste per la realizzazione degli output (unità di misura %)				
Indicatori finanziari (se pertinenti)					
Target	1.- 2.100%				
Missione	1. Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri				
Programma	1.3 Presidenza del Consiglio dei Ministri				
Macro-aggregato	6.1.1 Funzionamento				
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	-				
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	Marcello Fiori				
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	Pierluca Maceroni, Camilla Landi				
Data di inizio	01/01/2023	Data di completamento	31/12/2023	Priorità	ALTA



Il Ministro per la pubblica amministrazione

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output	Peso %
Dal 01/01/2023 al 31/07/2023	Definizione degli aspetti progettuali.	Approvazione della proposta progettuale.	30
Dal 01/04/2023 al 31/12/2023	Supporto alle amministrazioni in ordine alle modalità di presentazione delle candidature (incontri territoriali webinar).	Report interno sulle attività di supporto realizzate.	40
Dal 01/07/2023 al 30/09/2023	Predisposizione della convenzione con il soggetto affidatario dei servizi di supporto per l'attuazione del progetto.	Sottoscrizione della convenzione.	30

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	1	10
Dirigenti II Fascia	2	120
Pers. Qualifiche - Cat. A	2	180
Pers. Qualifiche - Cat. B	0	0

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):

--

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

--



Il Ministro per la pubblica amministrazione

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	Quota parte dei 16,4 milioni di € del progetto PNRR M1C1-2.2.5 (“Amministrazione pubblica orientata ai risultati”), stimabili in 1 milione di € 1.000.000 a valere su fondi PNRR.
Capitolo	-
Fondi strutturali/altro	PNRR



Il Ministro per la pubblica amministrazione

OBIETTIVO STRATEGICO N. 9 - DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

Area strategica	4 - Azioni per la razionalizzazione e la sostenibilità dell'utilizzo degli asset materiali e immateriali, per la modernizzazione della macchina amministrativa, la trasparenza e la prevenzione della corruzione
Descrizione dell'obiettivo programmato	Favorire l'efficace attuazione della riforma del pubblico impiego, anche non contrattualizzato, il rafforzamento della capacità amministrativa e la modernizzazione della P.A. attraverso lo strumento normativo e contrattuale orientato al rafforzamento delle competenze, alla valorizzazione del capitale umano, allo sviluppo di carriera e alla formazione del personale delle PP.AA.
Risultati attesi (output/outcome)	1. Formulazione all'Autorità politica di una proposta dell'Atto di indirizzo integrativo per il rinnovo del Contratto collettivo nazionale del comparto istruzione e ricerca, triennio 2019-2021. 2. Stipulazione dell'ipotesi di accordo sindacale per il personale dei ruoli non direttivi e non dirigenti che espleta funzioni specialistiche del Corpo nazionale dei Vigili del fuoco.
Indicatori di performance (output/outcome)	1.- 2. Rispetto delle scadenze previste per la realizzazione degli output (unità di misura %)
Indicatori finanziari (se pertinenti)	
Target	1.- 2. 100%
Missione	1. Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri.
Programma	1.3 Presidenza del Consiglio dei Ministri.
Macro-aggregato	6.1.1 Funzionamento
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	-
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	Marcello Fiori
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	Valerio Talamo



Il Ministro per la pubblica amministrazione

Data di inizio	01/01/2023	Data di completamento	31/12/2023	Priorità	ALTA
----------------	------------	-----------------------	------------	----------	------

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output	Peso %
Dal 01/01/2023 al 31/12/2023	1) Elaborazione dell'ipotesi di Atto di indirizzo integrativo per il rinnovo del Contratto collettivo nazionale del comparto istruzione e ricerca, triennio 2019-2021. 2) Cura dell'attività istruttoria e degli adempimenti propedeutici alla sottoscrizione dell'ipotesi di accordo sindacale per il Corpo nazionale dei Vigili del fuoco, ai sensi dell'art. 135 e ss. del d.lgs n. 217/2005, relativo all'armonizzazione del sistema delle indennità spettanti al personale dei ruoli non direttivi e non dirigenti che espleta funzioni specialistiche del Corpo nazionale dei Vigili del fuoco con quello del personale delle forze di polizia.	1) Trasmissione all'ARAN, con modalità tracciabile, dell'Atto di indirizzo integrativo per il rinnovo del Contratto collettivo nazionale del comparto istruzione e ricerca, triennio 2019-2021. 2) Sottoscrizione dell'ipotesi di accordo sindacale per l'armonizzazione del sistema delle indennità spettanti al personale del Corpo nazionale dei Vigili del fuoco che espleta funzioni specialistiche con quello del personale delle forze di polizia.	100

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	2	170
Dirigenti II Fascia	0	0
Pers. Qualifiche - Cat. A	4	240
Pers. Qualifiche - Cat. B	2	120



Al Ministro per la pubblica amministrazione

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):

--

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

--

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	-
Capitolo	-
Fondi strutturali/altro	-



Il Ministro per la pubblica amministrazione

OBIETTIVO STRATEGICO N. 10 - DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

Area strategica	4 - Azioni per la razionalizzazione e la sostenibilità dell'utilizzo degli asset materiali e immateriali, per la modernizzazione della macchina amministrativa, la trasparenza e la prevenzione della corruzione
Descrizione dell'obiettivo programmato	Contribuire al miglioramento dell'azione amministrativa e all'efficace attuazione delle riforme attraverso la promozione di interventi volti a correggere le disfunzioni rilevate nell'attività di controllo dell'Ispettorato per la funzione pubblica.
Risultati attesi (output/outcome)	Individuazione - anche in accordo con altre amministrazioni o sulla base di specifiche indagini - di iniziative e/o misure amministrative/legislative correttive, riferite a problematiche specifiche emerse nella prassi.
Indicatori di performance (output/outcome)	1. Numero di problematiche oggetto di intervento 2. Rispetto delle scadenze previste per la realizzazione degli output (unità di misura %)
Indicatori finanziari (se pertinenti)	
Target	1. Almeno tre 2. 100%
Missione	1. Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri
Programma	1.3 Presidenza del Consiglio dei Ministri
Macro-aggregato	6.1.1 Funzionamento
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	-
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	Marcello Fiori
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	Paola Finizio, Luciana Coretto, Mauro Passerotti

Data di inizio	01/01/2023	Data di completamento	31/12/2023	Priorità	ALTA
----------------	------------	-----------------------	------------	----------	------



Il Ministro per la pubblica amministrazione

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output	Peso %
Dal 01/01/2023 al 30/09/2023	Selezione e analisi delle problematiche oggetto di intervento e individuazione delle iniziative /misure correttive da implementare.	Report interno sugli interventi programmati/avviati.	40
Dal 01/06/2023 al 31/12/2023	Implementazione delle iniziative /misure correttive programmate.	Report interno sugli interventi realizzati.	60

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	2	80
Dirigenti II Fascia	2	100
Pers. Qualifiche - Cat. A	9	100
Pers. Qualifiche - Cat. B	6	150

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):

--

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

--

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	-
Capitolo	-
Fondi strutturali/altro	-



Il Ministro per la pubblica amministrazione

OBIETTIVO STRATEGICO N. 11 - DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

Area strategica	1 - Azioni per supportare l'efficace realizzazione degli interventi programmati nel PNRR e per la crescita della Nazione
Descrizione dell'obiettivo programmato	Garantire l'efficacia del processo attuativo degli interventi finanziati nell'ambito della delega all'Organismo Intermedio – Dipartimento della funzione pubblica, sia per gli interventi a titolarità sia per gli interventi a regia, e in raccordo con l'Autorità di gestione del PON "Governance e capacità istituzionale" 2014-2020, garantendone l'integrazione con gli interventi programmati nell'ambito del PNRR.
Risultati attesi (output/outcome)	1. Analisi di dettaglio dello stato di avanzamento degli interventi dell'Organismo Intermedio – Dipartimento della funzione pubblica, finanziati a valere sul PON "Governance e capacità istituzionale" 2014-2020 e sul relativo Programma Complementare, sia dal punto di vista qualitativo sia quantitativo e quantificazione delle economie eventualmente riutilizzabili per rifinanziare progetti virtuosi o nuove progettualità. 2. Formulazione di proposte di rimodulazione degli interventi delegati all'OI-DFP da concludere nell'anno e di trasferimento di parte dei progetti sul Programma Complementare al PON 2014-2020.
Indicatori di performance (output/outcome)	1.- 2. Rispetto delle scadenze previste per la realizzazione degli output (unità di misura: %)
Indicatori finanziari (se pertinenti)	
Target	1.-2. 100%
Missione	1. Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri
Programma	1.3 Presidenza del Consiglio dei Ministri
Macro-aggregato	6.1.1 Funzionamento
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	-
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	Marcello Fiori
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	Antonella Caliendo, Edmondo Mone



Il Ministro per la pubblica amministrazione

Data di inizio	01/01/2023	Data di completamento	31/12/2023	Priorità	ALTA
----------------	------------	-----------------------	------------	----------	------

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output	Peso %
Dal 01/01/2023 al 31/07/2023	Analisi puntuale dello stato di avanzamento dei singoli interventi, a titolarità e a regia ammessi a finanziamento dall'OI-DFP, con distinzione dei progetti a valere sul PON "Governance e capacità istituzionale" 2014-2020 e di quelli finanziati sul relativo POC, con livello di dettaglio per singola linea di attività. Individuazione delle economie finanziarie maturate e maturande sulle progettualità in conclusione nel 2023.	Dossier di analisi quali-quantitativa degli interventi a titolarità e a regia, finanziati dall'OI-DFP, contenente le economie finanziarie maturate e maturande sulle progettualità in conclusione nel 2023.	40
Dal 01/08/2023 al 31/12/2023	Individuazione degli interventi a titolarità e a regia, ammessi a finanziamento dall'OI-DFP a valere sul PON "Governance e capacità istituzionale" 2014-2020, oggetto di rimodulazione e/o trasferimento sul Programma Complementare al PON, per caratteristiche e per stato di avanzamento fisico-finanziario, anche al fine di accertare le economie potenzialmente riutilizzabili.	Report interno contenente: - aggiornamento della mappatura degli interventi trasferiti sul programma complementare; - rimodulazioni, effettuate o proposte, di parte degli interventi gestiti dall'OI-DFP e trasferiti sul Programma Complementare; - individuazione delle economie finanziarie maturate, al fine di indirizzarle a rifinanziare progetti virtuosi o nuove progettualità.	60



Il Ministro per la pubblica amministrazione

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	2	60
Dirigenti II Fascia	1	30
Pers. Qualifiche - Cat. A	5	80
Pers. Qualifiche - Cat. B	1	60

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):

--

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

--

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	-
Capitolo	-
Fondi strutturali/altro	-



Il Ministro per la pubblica amministrazione

OBIETTIVO STRATEGICO COMUNE C - DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

Area strategica	4 - Azioni per la razionalizzazione e la sostenibilità dell'utilizzo degli asset materiali e immateriali, per la modernizzazione della macchina amministrativa, la trasparenza e la prevenzione della corruzione
Descrizione dell'obiettivo programmato	In attuazione dell'art. 6 (PIAO), co. 2, lett. b) del decreto-legge n. 80 del 2021 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 113 del 2021, consolidamento e crescita delle competenze del personale tramite la promozione di interventi formativi sui temi della sostenibilità ambientale ed efficientamento energetico, della cybersecurity e delle soft skills, coerenti con i fabbisogni individuali e della propria organizzazione erogati attraverso la piattaforma Syllabus del Dipartimento della funzione pubblica
Risultati attesi (output/outcome)	Completamento di almeno un percorso formativo a scelta da parte di almeno il 50% del personale di ciascuna struttura
Indicatori di performance (output/outcome)	Percentuale di personale che completa tutti i moduli in cui si compone il/i percorso /i formativo/i prescelto/i.
Indicatori finanziari (se pertinenti)	
Target	Almeno il 50%
Missione	001 – Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri
Programma	1.3 Presidenza del Consiglio dei ministri
Macro-aggregato	6.1.1 Funzionamento
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	-
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	Marcello Fiori
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	Tutti i dirigenti coinvolti



Il Ministro per la pubblica amministrazione

Data di inizio	01/01/2023	Data di completamento	31/12/2023	Priorità	ALTA
----------------	------------	-----------------------	------------	----------	------

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output	Peso %
Dal 01/01/2023 al 30/04/2023	Da parte del DFP e del DIP: Attività tecnico-organizzative finalizzate alla messa a disposizione nell'ambito della piattaforma "Syllabus" dei percorsi formativi in materia di sostenibilità ambientale ed efficientamento energetico e cybersecurity (a cura di DFP) e predisposizione di una apposita Circolare (da parte del DIP) per la diffusione della iniziativa formativa. Da parte di SNA: Progettazione e realizzazione dei percorsi formativi in materia di soft skills e messa a disposizione nell'ambito della piattaforma "Syllabus".	Da parte del DFP e del DIP: Messa a disposizione nell'ambito della piattaforma "Syllabus" dei percorsi formativi (DFP) e diramazione a tutte le strutture della PCM della Circolare dedicata alla iniziativa formativa (DIP).	DFP/DIP: 45% - SNA: 20% - Tutte le Strutture: 0%
Dal 01/05/2023 al 31/12/2023	A cura di tutte le Strutture coinvolte: completamento di tutti i moduli del percorso/i formativo/i prescelto/i, comprensivo del test di valutazione finale, da parte di almeno il 50% del personale di ciascuna struttura.	A cura di tutte le Strutture coinvolte: trasmissione all'UCI tramite la piattaforma digitale dedicata, entro il 31.01.2024, del format di monitoraggio finale contenente anche informazioni sul grado di conseguimento del target al 31.12.2023.	DFP/DIP: 55% - SNA: 80% - Tutte le Strutture: 100%

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	8	4
Dirigenti II Fascia	14	14
Pers. Qualifiche - Cat. A	12	12
Pers. Qualifiche - Cat. B	4	4



Al Ministro per la pubblica amministrazione

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):

--

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

--

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	-
Capitolo	-
Fondi strutturali/altro	-



Il Ministro per la pubblica amministrazione

OBIETTIVO STRATEGICO N. 13 - DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

Area strategica	3 - Azioni per il sostegno delle politiche sociali e delle nuove generazioni
Descrizione dell'obiettivo programmato	Conclusione delle attività di supporto inerenti alle Amministrazioni comunali capoluogo e alle città metropolitane partecipanti all'Intervento 2 del programma Fondo Innovazione Sociale.
Risultati attesi (output/outcome)	Incremento della capacitazione amministrativa negli interventi di innovazione sociale.
Indicatori di performance (output/outcome)	1. Capacità di coinvolgimento delle Amministrazioni nel progetto (unità di misura: n. incontri realizzati). 2. Grado di avanzamento della spesa ammissibile a finanziamento, seconda tranche, rendicontata nei termini (unità di misura %).
Indicatori finanziari (se pertinenti)	
Target	1. 36 2. 100%
Missione	1. Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri
Programma	1.3 Presidenza del Consiglio dei Ministri
Macro-aggregato	6.1.2 Interventi
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	243 c/residui 2022
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	Marcello Fiori
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	Pierluca Maceroni

Data di inizio	01/01/2023	Data di completamento	31/12/2023	Priorità	ALTA
----------------	------------	-----------------------	------------	----------	------



Il Ministro per la pubblica amministrazione

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output	Peso %
Dal 01/01/2023 al 30/11/2023	Conclusione del ciclo di attività "Outcome Teams" con i Comuni beneficiari, con interventi singoli o di condivisione collettiva, di accompagnamento nella seconda fase del programma, favorendo la capacitazione amministrativa negli interventi di innovazione sociale.	Report interno degli incontri effettuati.	80
Dal 01/01/2023 al 31/12/2023	Completamento dell'erogazione della seconda tranche di finanziamento a favore delle Amministrazioni che abbiano correttamente e tempestivamente provveduto alla rendicontazione nei termini previsti.	Decreti di pagamento su impegno.	20

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	1	10
Dirigenti II Fascia	1	80
Pers. Qualifiche - Cat. A	2	160
Pers. Qualifiche - Cat. B	0	0

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):

--

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

--



Al Ministro per la pubblica amministrazione

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	€ 6.441.955,20
Capitolo	243
Fondi strutturali/altro	-



Il Ministro per la pubblica amministrazione

Allegato 2

Scheda di programmazione

Unità per la semplificazione



Il Ministro per la pubblica amministrazione

OBIETTIVO STRATEGICO N. 1 - UNITA' PER LA SEMPLIFICAZIONE

Area strategica	1 - Azioni per supportare l'efficace realizzazione degli interventi programmati nel PNRR e per la crescita della Nazione
Descrizione dell'obiettivo programmato	Individuazione delle procedure critiche da semplificare, riducendo lo stock normativo attraverso l'eliminazione dei vincoli burocratici e la riduzione di tempi e costi per cittadini e imprese
Risultati attesi (output/outcome)	Predisposizione di un disegno di legge delega con il quale il Governo sarà autorizzato ad adottare i decreti legislativi di semplificazione, in diversi settori.
Indicatori di performance (output/outcome)	Rispetto delle scadenze previste per la realizzazione degli output (unità di misura %)
Indicatori finanziari (se pertinenti)	/
Target	100%
Missione	1. Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri
Programma	1.3 Presidenza del Consiglio dei Ministri
Macro-aggregato	/
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	/
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	Francesco Radicetti
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	Federica Bonferraro

Data di inizio	01/01/2023	Data di completamento	31/12/2023	Priorità	ALTA
----------------	------------	-----------------------	------------	----------	------



Il Ministro per la pubblica amministrazione

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output	Peso %
Dal 01/01/2023 al 31/12/2023	Coordinamento delle procedure per semplificare	Trasmissione al Ministro, con modalità tracciabile, di un report di rendicontazione relativo alle misure di semplificazione introdotte nell'anno 2023 nonchè dei provvedimenti normativi di semplificazione in corso di esame da parte del Parlamento	30
Dal 01/01/2023 al 31/12/2023	Controllo e rendicontazione degli interventi in fase di attuazione	Trasmissione al Ministro, con modalità tracciabile, di un Report sui principali risultati e sulle eventuali criticità emerse in fase di predisposizione e controllo al 31.12.2023	40
Dal 01/01/2023 al 31/12/2023	Monitoraggio avanzamento progetti e riforme	- Trasmissione al Ministro, con modalità tracciabile, di un primo Report di monitoraggio al 30.06.2023;; - Trasmissione al Ministro, con modalità tracciabile, di un secondo Report di monitoraggio al 31.12.2023	30

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	1	100
Dirigenti II Fascia	1	100
Pers. Qualifiche - Cat. A	4	600
Pers. Qualifiche - Cat. B	2	300



Al Ministro per la pubblica amministrazione

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):

n. 4, € 80.000,00, capitolo 125/1

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

Mancanza e/o ritardi dell'invio dei dati e delle informazioni richiesti alle Amministrazioni pubbliche

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	/
Capitolo	/
Fondi strutturali/altro	/



CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Si attesta che il provvedimento numero SN del 30/06/2023, con oggetto PRESIDENZA - Direttiva del 30 gennaio 2023 - Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione del Dipartimento della funzione pubblica e dell'Unità per la semplificazione - anno 2023. pervenuto a questo Ufficio di controllo di legittimità, è stato protocollato in arrivo con prot. n. CORTE DEI CONTI - SCEN_LEA - SCCLA - 0040141 - Ingresso - 13/07/2023 - 11:54 ed è stato ammesso alla registrazione il 27/07/2023 n. 2116

Il Magistrato Istruttore

OTTAVIO CALEO
(Firmato digitalmente)



CORTE DEI CONTI